



Il Ministro dell'Interno

N. 15006/22(4)

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante: “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO, in particolare, l’articolo 4 del predetto decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della *performance*;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 28 dicembre 2015, recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018”;

VISTO il proprio Atto di indirizzo del 16 luglio 2015 con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2016-2018 e sono stati forniti indirizzi per la programmazione strategica e la predisposizione della direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione del Ministero dell’Interno;

VISTA la propria Direttiva generale per l’attività amministrativa e per la gestione per l’anno 2016, emanata il 15 febbraio 2016 - registrata dalla Corte dei Conti in data 3 maggio 2016 - con la quale sono stati assegnati ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero gli obiettivi strategici ed i connessi obiettivi operativi, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione delle priorità dell’indirizzo politico del Governo nelle materie di competenza del Ministero, ai sensi dell’articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e degli articoli 4, comma 1, lettere b) e c) e 14, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell’articolo 15, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, concernente “Attuazione dell’articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l’efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici”;



Il Ministro dell'Interno

VISTE le delibere n. 112 del 28 ottobre 2010, n. 88 del 24 giugno 2010, n. 1 del 5 gennaio 2012 e n. 6 del 17 gennaio 2013 a suo tempo emanate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT);

VISTA la *Relazione sulla performance 2014* del 28 ottobre 2015, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione sulla *performance* in data 30 novembre 2015;

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 10 e 15 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, un documento programmatico triennale, denominato Piano della *performance*;

CONSIDERATO che è necessario procedere, per il triennio 2016-2018, all'adeguamento del *Piano della performance 2015-2017*, approvato il 15 giugno 2015 e registrato alla Corte dei Conti in data 13 luglio 2015;

D E C R E T A

1. Ai sensi degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è adottato *il Piano della performance 2016-2018* del Ministero dell'Interno, contenuto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Con il presente Piano sono altresì indicati i servizi e relativi standard qualitativi del Ministero dell'Interno, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.
3. Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio.

Roma, 1 luglio 2016

IL MINISTRO
F.to Alfano